



## ***Forze Armate - Carabinieri, Megna-Tullio (Nsc): “Nuclei, Aliquote, Sezioni Radiomobili e Stazioni in difficoltà, servono dodicimila unità da arruolare”***

**Roma - 17 giu 2024 (Prima Pagina News) "La carenza organica mette a rischio il personale preposto alla sicurezza, il Governo abbia il coraggio di agire".**

“L’Arma registra una carenza di personale che è necessario colmare attraverso interventi strutturali da parte del Governo e dell’Amministrazione”: a dichiararlo sono i segretari nazionali del Nuovo Sindacato Carabinieri Toni Megna e Igor Tullio, che chiedono un piano di assunzioni straordinarie per fare fronte al deficit in atto. “Servono dodicimila unità da arruolare tra donne e uomini – precisano – per rispondere alle esigenze del personale che spesso non può neppure beneficiare delle ferie per assicurare gli elevati standard che l’Arma ha sempre garantito ai cittadini”. “I colleghi – affermano Toni Megna e Igor Tullio – ci chiedono interventi immediati”. Secondo i due segretari nazionali, Nuclei, Aliquote, Sezioni Radiomobili e Stazioni sono i Reparti dell’Arma maggiormente affetti dalla carenza di organico. “Rivolgiamo al Governo e a chi ha potere e responsabilità di controllo e di tutela della sicurezza, dentro e fuori dall’Arma – aggiungono – un invito a salire a bordo delle nostre autoradio in quartieri come Zen, Librino, Forcella, Quarto Oggiaro, Corviale, Vallette o Begato, o ancora in località di provincia quali Carini, nel Palermitano, per iniziare a toccare con mano cosa rischiano e subiscono i carabinieri”. “La carenza organica mette a rischio il personale preposto alla sicurezza – sottolineano i due esponenti del Nuovo Sindacato Carabinieri – e pertanto rivolgiamo al Governo, oggi più forte, un appello: abbia il coraggio di incidere”. “Al Comando Generale – proseguono – chiediamo di rimodulare Stazioni, Sezioni e Aliquote Radiomobili: il tema principale da affrontare è quello della sicurezza sui luoghi di lavoro, perché spesso interventi delicati sono gestiti da una sola pattuglia”. “A differenza della Polizia di Stato – spiegano – l’Arma dei Carabinieri opera non solo nelle grandi città ma anche in provincia e nei piccoli centri con risorse ridotte in termini di personale”. Infine, un appello all’Amministrazione. “Il dialogo con le sigle sindacali – concludono Toni Megna e Igor Tullio – divenga una pratica consolidata”.

*(Prima Pagina News) Lunedì 17 Giugno 2024*